



CRESCERE CON PIÙ LINGUE

Le opportunità per i bambini
e le loro famiglie

CRESCERE CON PIÙ LINGUE
è un progetto dell'ARLeF
Agenzia Regionale per la Lingua Friulana
che coinvolge tutte le Aziende Sanitarie
del territorio friulanofono.

Credits

Coordinamento generale: William Csilino - ARLeF
Testi: Federica Angeli e Priscilla De Agostini,
Sportel Regionâl pe Lenghe Furlane (Calt)
Progetto grafico: Calt
Stampa: Luce Srl - Udine
Grazie a: Vanessa Indri, Claudia Iogna Prat, Luca Melchior,
Clara Putelli

Pubblicazione a cura di:
ARLeF - Agenzie Regionâl pe Lenghe Furlane
(Agenzia Regionale per la Lingua Friulana)
e-mail: arlef@regione.fvg.it
© Tutti i diritti sono riservati

3ª Ristampa: Settembre 2025

f ARLeF

@ @agjenziearlef

YouTube Agenzie Arlef

X @Agjenzie_Arlef

www.arlef.it

Per maggiori informazioni
scansiona il QR code



Presentazione



Prof.

LUCA MELCHIOR

Professore di didattica del tedesco
con specializzazione in ricerca
sul plurilinguismo,
Alpen-Adria-Universität Klagenfurt

“ La scienza dimostra che il friulano è una scelta vincente

Offrire ai propri figli la possibilità di crescere bi- o plurilingui è uno dei più grandi e più duraturi regali che possiamo fare loro. Quali siano i **vantaggi cognitivi, sociali e culturali** di un'educazione plurilingue è ben evidenziato nelle pagine di questa *brochure*: un maggiore e più precoce sapere metalinguistico, maggiore creatività, una più profonda capacità empatica e di adattamento a situazioni e realtà diverse, una più ampia apertura verso l'altro e molto ancora. Ma, ci si potrà chiedere in un'ottica utilitaristica, perché il friulano e non l'inglese, il cinese, il russo? Questa domanda non ha, in realtà,

ragione d'essere: imparare il friulano non significa rinunciare a imparare altre lingue; anzi, **avrà sicuramente effetti positivi** anche per l'apprendimento di una terza, quarta, quinta... lingua. Ma nella maggior parte dei casi, a differenza di queste "lingue maggiori", il friulano può essere appreso in un contesto comunicativo naturale - nell'ambito della famiglia - e ha un'immediata "spendibilità comunicativa" all'interno della stessa e della società in cui il bambino cresce, divenendone parte e protagonista. **Scegliere il friulano è dunque una scelta vincente!**





Dott.ssa
CLAUDIA IOGNA PRAT
Già Referente Infermieristico
di Dipartimento
Materno-Infantile

“ Il valore del plurilinguismo per una crescita sana

Il progetto *Crescere con più lingue* si rivolge alle future mamme e ai futuri papà, per sensibilizzarli ad intraprendere un percorso di educazione plurilingue per il loro bambino: le prime informazioni vengono fornite già in occasione dei corsi preparto; poi, a seguito del lieto evento, i neogenitori ricevono in dono dalle mani del personale del punto nascita la valigetta “Porta a casa il friulano”, un vero e proprio kit dedicato all’educazione plurilingue, con importanti informazioni e materiali utili. Al momento delle prime vaccinazioni, i genitori vengono nuovamente informati sul progetto e i bambini ricevono un nuovo regalo in lingua friulana.

Il personale dei reparti materno-infantili, delle pediatrie e degli ambulatori di vaccinazione, appositamente formato ai valori del plurilinguismo, è parte fondamentale di quest’azione di sensibilizzazione.



LINGUA FRIULANA: il miglior regalo che i genitori possano fare al proprio figlio

Quando in famiglia arriva un bambino, è importante riflettere sulle scelte linguistiche da compiere e conoscere a fondo i vantaggi - cognitivi e metacognitivi - che derivano da un'educazione precoce in più lingue, per offrire al nuovo nato le migliori opportunità per la sua vita futura.

In Friuli, dove storicamente sono presenti quattro lingue - italiano, friulano, tedesco e sloveno - l'opportunità di crescere plurilingui è offerta naturalmente a tutti i bambini.

Obiettivo di questa *brochure* è perciò fornire informazioni e consigli utili ai genitori - ma anche a tutti coloro che si prendono cura del bambino nei suoi primi anni di vita: nonni, zii, babysitter, educatori, insegnanti - e far crescere la

consapevolezza che il friulano rappresenta un'importante risorsa per l'educazione linguistica. Parlarlo ai bambini fin da piccoli significa crescerli secondo un modello educativo moderno, ma soprattutto regalargli un bagaglio prezioso e utile, qualsiasi sia il percorso di vita che vorranno intraprendere.



LA RICERCA SCIENTIFICA HA DIMOSTRATO che i bambini bilingui - come, ad esempio, coloro che parlano friulano e italiano - sono avvantaggiati per molti aspetti

Il plurilinguismo non è solo una necessità del mondo globalizzato ma è soprattutto fonte di enormi vantaggi e di migliori opportunità per la vita privata e per il successo professionale.

L'apprendimento di due o più lingue deve iniziare il prima possibile, utilizzando le lingue che si parlano in casa o sul territorio per poi allargare pian piano la conoscenza alle lingue della scuola, dei paesi confinanti, dell'Europa, del mondo.

Il principale obiettivo dell'Unione Europea è fare in modo che tutti i cittadini europei possano comunicare in almeno tre lingue: nel caso del Friuli, nella propria lingua minoritaria (il friulano, lo sloveno, il tedesco), in italiano e in una lingua straniera.

Ecco allora che la scelta educativa dei genitori diventa centrale per il plurilinguismo delle future generazioni.





CLARA PUTELLI
Insegnante
della Scuola Primaria

“ Ecco perché insegno il friulano!

A chi mi chiede perché insegno il friulano a scuola, risponderei di chiedermi piuttosto:

“Cosa succederebbe se tu non insegnassi friulano?”.

Se non insegnassi friulano, i bambini crescerebbero, diventerebbero uomini, padri, nonni.

Poi un giorno, un loro nipote chiederebbe:

- “Cos’era il friulano?”

- “Era una lingua che si parlava qui, tanto tempo fa”
- “E tu la sai?”
- “No, perché non me l’hanno insegnata”

Ebbene, quella risposta porterà con sé tutta la tristezza di un uomo che avrebbe potuto possedere un tesoro, non importa se piccolo o grande.

Ma qualcuno ha deciso per lui e non gliel’ha trasmesso.



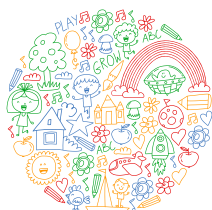
PLURILINGUISMO UN MONDO DI VANTAGGI

VANTAGGI



+ LINGUE

Due lingue sono meglio di una: i bambini bilingui hanno maggiore facilità ad imparare altre lingue.



+ VOCABOLARIO

I bambini bilingui non sacrificano una lingua per impararne un'altra, anzi incrementano le loro competenze.

+ PRECOCI

I bambini bilingui riconoscono più facilmente la corrispondenza tra le lettere scritte ed i suoni. Ciò facilita l'apprendimento precoce della lettura.



+ COMPETENZE

I bambini bilingui sono dotati di maggiori capacità logico-matematiche.

+ MONDI

I bambini bilingui vedono il mondo in modi diversi a seconda della lingua che utilizzano. Hanno una visione più ampia, sono culturalmente più ricettivi e più attenti rispetto a quanto li circonda.





+ CREATIVI

I bambini bilingui hanno maggiori competenze non solo in campo linguistico ma in tutto ciò che ha a che fare con la creatività.



+ ADATTABILITÀ

I bambini bilingui si adattano facilmente a situazioni diverse e sono più disponibili ai cambiamenti.



+ ATTENZIONE SELETTIVA

I bambini bilingui hanno maggiore capacità esecutiva e abilità nel prendere decisioni perché sanno evitare le distrazioni.



+ TOLLERANZA

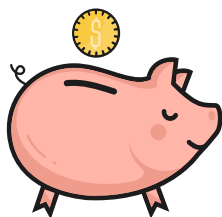
I bambini bilingui hanno maggiore consapevolezza delle diverse culture e di altri punti di vista e sono più tolleranti rispetto alle diversità.



+ AUTOCONTROLLO — STRESS

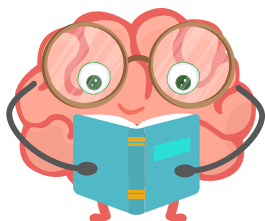
I bambini bilingui sono meno aggressivi ed interiorizzano gli stati d'animo negativi con minore frequenza.

IN GENERALE, IL BILINGUISMO OFFRE:



+ VANTAGGI ECONOMICI

Garantisce maggiori possibilità di successo professionale e di guadagno.



+ SALUTE

Mantiene il cervello giovane ed elastico. I vantaggi cognitivi vengono mantenuti nella terza età, ritardando i rischi di demenza e di Alzheimer.



+ RELAZIONI

Aumenta la socialità, rendendo l'individuo più flessibile ed empatico.

Focus

BILINGUISMO E LAVORO



Il bilinguismo favorisce il successo professionale: i lavoratori bi- o plurilingui sono più ricercati, non solo per le loro competenze linguistiche ma per le abilità gestionali e relazionali, e guadagnano di più dei monolingui. Il bilinguismo inoltre stimola l'economia: ricerche condotte in vari paesi dove si parlano più lingue dimostrano che contribuisce all'aumento del PIL poiché le abilità linguistiche dei lavoratori spingono le aziende ad avventurarsi nei mercati esteri con più sicurezza ed efficienza, e ciò ha ripercussioni positive su tutta l'economia.

FRIULI

naturalmente plurilingue

Le lingue sono una prerogativa della nostra regione, sia per la presenza di tre minoranze linguistiche storiche riconosciute per legge (friulano, sloveno, tedesco), sia per la collocazione geografica del territorio.

Per tali motivi la nostra regione è un caso unico in Europa. Questo contesto privilegiato rappresenta una risorsa per le famiglie che possono contare su un ambiente ricco di stimoli e su una scuola che guarda all'educazione plurilingue.



È IMPORTANTE SAPERE CHE:



Apprendere una lingua - anche minoritaria - agevola l'apprendimento successivo di altre lingue: parlare friulano fin da piccoli rende **più facile l'apprendimento anche dell'inglese!**



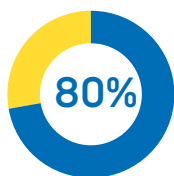
Il **cervello non fa una distinzione** funzionale tra lingue minoritarie e maggioritarie, grandi e piccole, più utili o meno utili.

Il fatto che la lingua friulana sia ancora molto utilizzata sul territorio e in diversi contesti sociali, favorisce per i bambini l'**immersione linguistica** precoce.



In **Friuli tutti i bambini hanno l'opportunità** di crescere bi- o plurilingui in maniera naturale.

La scelta del friulano **a scuola** offre maggiori opportunità di esposizione alla lingua, aumentandone anche il prestigio; in questo modo il bambino è maggiormente motivato ad usare il friulano.



Le **famiglie che scelgono il friulano** nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie del Friuli sono l'80%.

Focus



IL FRIULI DEI RECORD

La nostra regione è fra le prime in Italia per competenze linguistiche, per abilità matematiche e vanta gli studenti più preparati negli istituti superiori (Invalsi). Un risultato a cui contribuisce anche la naturale esposizione al plurilinguismo.

FRIULANO

in famiglia ma non solo

La **scelta educativa** dei genitori è **fondamentale**; tuttavia, per crescere con successo un figlio plurilingue è importante che tale processo sia accompagnato anche da **risorse esterne alla famiglia**.



SCUOLA

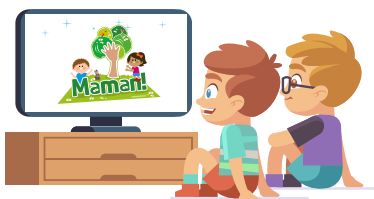
L'insegnamento del friulano nel ciclo dell'infanzia e delle primarie è curricolare ed è inserito in un percorso educativo e didattico plurilingue.

Gli insegnanti ed i bambini hanno a disposizione materiali ludici e didattici in lingua friulana.

I genitori possono chiedere per i propri figli l'insegnamento del friulano al momento dell'iscrizione al primo anno di ciascun ciclo scolastico (compilando il modulo online nel sito del MIUR o quello distribuito dalla segreteria scolastica). L'opzione resta valida per tutto il ciclo.

VIDEO E MATERIALI PER BAMBINI

Sul sito dell'ARLeF sono a disposizione video, cartoni animati, le puntate della trasmissione televisiva Maman!, canzoni e giochi per i bambini, le famiglie e gli educatori (www.arlef.it e www.youtube.com).



EDITORIA PER L'INFANZIA

Esistono molti libri illustrati per diverse fasce d'età, audiolibri, cd con canzoni, giochi da tavolo, disponibili presso le biblioteche, le librerie o sul sito dell'ARLeF (vedi la sezione www.arlef.it/fruts/).

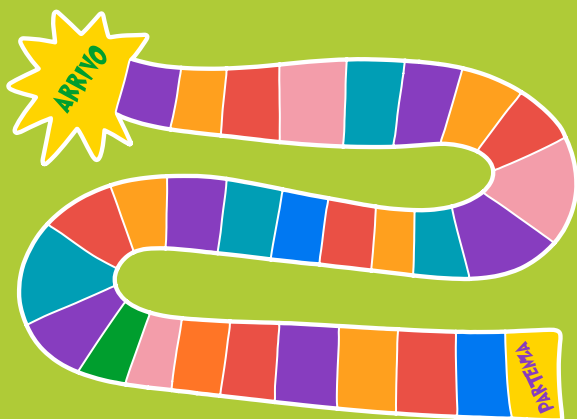


ATTIVITÀ LUDICHE

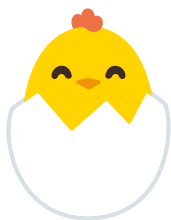
Sul territorio vi sono molti eventi per bambini, quali letture animate, rassegne teatrali, attività laboratoriali.

LE MOSSE VINCENTI per crescere un bambino con più lingue

Per crescere un bambino plurilingue è necessario identificare il metodo giusto per la propria famiglia e seguirlo con costanza e coerenza. Nel decidere la strategia ogni famiglia deve considerare quali sono le proprie risorse e i propri limiti, ponendosi delle aspettative realistiche.



ECCO COSA FARE:



INIZIARE SUBITO

Parlare al bambino in più lingue fin dai suoi primi giorni di vita.

IDEE CHIARE

Definire gli obiettivi che si vogliono raggiungere ed un progetto chiaro.





SCELTA DEL METODO

Individuare la strategia giusta per la propria famiglia, valutando a priori le proprie risorse e i propri limiti: metodo “Una persona, una lingua” o metodo “Lingua della famiglia” (vedi pagg. 18 e 19).

CONDIVISIONE

Condividere la scelta con tutti quelli che si prenderanno cura del bambino - parenti, educatori, insegnanti - affinché possano sostenere il metodo prescelto (o permettere di esercitarlo).



COSTANZA

Mantenere fermi i propri propositi anche quando sembra complicato, come ad esempio quando il bambino inizia ad andare a scuola: leggere e approfondire l'opinione degli esperti o altre esperienze di genitori aiuta a non demordere.

COERENZA

È importante restare coerenti nelle scelte e agire sempre allo stesso modo, affinché il bambino possa sentirsi al sicuro all'interno di una *routine* linguistica. La *routine* aiuta i bambini a sentirsi protetti e gli adulti a pianificare e misurare l'esposizione alla lingua.



QUALITÀ

La qualità della trasmissione, insieme con la ricchezza degli stimoli linguistici, è molto importante. Se un genitore non usa la propria lingua madre, deve avere una buona competenza della lingua che ha scelto di parlare al bambino.



TEMPO

Trascorrere il maggior tempo possibile col proprio bambino per parlare, leggere, giocare, esponendolo ad ogni lingua per almeno 15 ore a settimana.

STIMOLI

Garantire al bambino l'esposizione linguistica non solo in ambienti di apprendimento formale (scuola, corsi) ma anche in contesti familiari, situazioni di gioco e di grande valenza affettiva.



GRATIFICAZIONE

Evidenziare al bambino i progressi fatti e mantenere con lui un atteggiamento incoraggiante, anche di fronte ad eventuali errori.

FIDUCIA

L'eventuale commistione delle due lingue, o fasi di rallentamento dell'apprendimento, non devono essere motivo di preoccupazione: non esistono alterazioni nello sviluppo del linguaggio dovute al bilinguismo.



PAZIENZA

Ogni bambino ha i propri tempi di apprendimento: se vive una "fase silenziosa" è perché sta assimilando il nuovo codice linguistico.



➔ È anche una QUESTIONE di STRATEGIA

Quando si sceglie di crescere un bambino con più lingue - ad esempio con l'italiano e col friulano - è importante **identificare il metodo educativo più idoneo alla propria famiglia seguendolo con costanza e coerenza.**

Le strategie più conosciute e comunemente utilizzate sono:

UNA PERSONA, UNA LINGUA

Quando **un solo genitore conosce il friulano**, ciascun genitore parlerà al figlio **sempre e solo nella lingua che conosce**: la madre in friulano e il papà in italiano, o viceversa.

Cumò ti conti
une biele storie!

Ninna, nanna
dormi piccino
della mamma!

È un metodo chiaro e facile da applicare, che **aiuta il bambino a identificare la lingua con la persona** e a tenere distinti i sistemi linguistici. Richiede però un'esposizione costante alle due lingue. Se un genitore è meno presente la competenza della sua lingua può indebolirsi: è necessario trovare dei sistemi di rinforzo.



LINGUA DELLA FAMIGLIA

Quando **tutti e due i genitori** conoscono **il friulano**, parleranno al figlio **sempre in friulano**, passando all'italiano solo quando necessario.



Questo metodo fornisce maggiore esposizione al friulano e ha il vantaggio di poter essere utilizzato fra fratelli. Nessun timore per l'apprendimento della lingua italiana: appena andrà a scuola, il bambino raggiungerà velocemente una padronanza dell'italiano pari a quella dei bambini monolingui.



Focus

DUE LINGUE,
DIVERSI LIVELLI

Il bilinguismo è molto diffuso nel mondo e rappresenta la norma piuttosto che l'eccezione. Tuttavia, il parlante bilingue è sì colui che utilizza due lingue nella vita di tutti i giorni ma raramente padroneggia le proprie lingue allo stesso livello. Dal momento che le impara e le parla per ragioni diverse, con persone diverse e in situazioni differenti, la competenza nelle sue lingue non è quasi mai la stessa se si considera che può anche mutare nel tempo: man mano che l'ambiente, le esigenze, le situazioni, gli interlocutori cambiano, cambia anche il repertorio linguistico del bilingue.

La consapevolezza di non padroneggiare le lingue allo stesso livello fa sì che i bilingui, in alcuni casi, sminuiscano il proprio bilinguismo: niente di più sbagliato!

Il processo continuo di arricchimento delle competenze linguistiche dura tutta la vita e il bilinguismo, a qualsiasi livello, è un plusvalore straordinario per la persona coinvolta.

MESCOLANZA LINGUISTICA?
NIENTE PANICO!

Nel percorso di apprendimento linguistico precoce può accadere che il bambino mescoli le lingue all'interno della stessa parola o nella formazione di semplici frasi. Ciò non significa che sia confuso, pigro, che non distingua le lingue o non le padroneggi a sufficienza.

Nei primi anni, il suo sviluppo lessicale procede allo stesso ritmo dei bambini monolingui: conosce lo stesso numero di parole ma suddiviso tra le due lingue, ed è quindi frequente che faccia incursioni nei due vocabolari. Se mescola le lingue, non c'è da preoccuparsi: sta solo dimostrando le sue elevate capacità di comunicazione interpersonale e una buona flessibilità linguistica. Questa fase si risolve naturalmente dopo i quattro anni.



ATTENZIONE

Quando il bambino inizia la **SCUOLA**, anche se in famiglia si parla friulano, può succedere che tenda ad usare la lingua italiana anche a casa.

In questa fase, delicatissima e assolutamente normale, è fondamentale continuare a parlargli in lingua friulana.

Col tempo il bambino troverà un suo equilibrio e diventerà perfettamente bilingue.



Focus

PRIMA È MEGLIO

Più è precoce l'esposizione a più lingue, tanto più facile e completa sarà la loro acquisizione. L'ideale è perciò parlare al bambino in più lingue già dai suoi primi giorni di vita o comunque entro i 6 anni d'età. Nella prima infanzia, infatti, le strutture del cervello sono estremamente flessibili e le lingue vengono assimilate in modo intuitivo.

Crescendo, invece, diminuisce la capacità di discriminare i suoni di altre lingue e l'acquisizione di una seconda lingua diventa gradualmente più difficile.







Il bilinguismo è un fenomeno raro.

FALSO! Il bilinguismo è un fenomeno molto diffuso. Almeno il 65% della popolazione mondiale è bilingue.



Parlare due o più lingue a un bambino può confonderlo, è meglio parlargli in una lingua sola.

FALSO! Tutti i bambini sono in grado di imparare più lingue, inclusi quelli con problemi di apprendimento.



Con le lingue minoritarie si acquisiscono tutti i vantaggi linguistici, cognitivi e metacognitivi del bilinguismo.

VERO! I vantaggi del bilinguismo sono legati all'acquisizione di qualsiasi lingua, sia essa locale o globale. Il cervello non fa una distinzione tra lingue minoritarie e maggioritarie, grandi e piccole, più utili o meno utili.



Il bilinguismo causa ritardi nello sviluppo cognitivo del bambino e nell'apprendimento della lingua.

FALSO! Parlare più lingue aumenta la capacità di apprendimento e la velocità di comprensione.



I bambini diventano bilingui semplicemente ascoltando le persone che gli sono vicine parlare una seconda lingua.

FALSO! L'apprendimento delle lingue è un processo attivo che necessita di esposizione, ascolto e pratica.



L'educazione plurilingue si pratica sia con le lingue straniere che con le lingue minoritarie.

VERO! Lingue diverse da quella dello Stato, se presenti in famiglia o nel territorio di residenza, rappresentano una preziosa opportunità per iniziare con i bambini un percorso di educazione plurilingue.



Se il tuo progetto
è per un anno, semina riso.
Se il tuo progetto
è per dieci anni,
pianta degli alberi.
Se il tuo progetto
è per cento anni,
educa i BAMBINI.

CONFUCIO



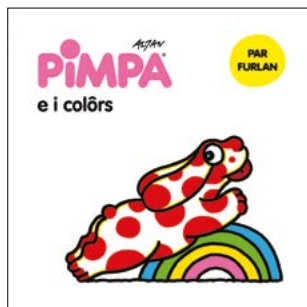
Sul sito dell' ARLeF - www.arlef.it è possibile accedere ai materiali di approfondimento quali la Guida con i consigli degli esperti e trenta brevi video interviste di specialisti del settore, che spiegano i vantaggi e le opportunità offerte dal plurilinguismo (alla pagina Progetti/ Crescere con più lingue). Inoltre, si possono trovare informazioni utili sull'insegnamento del friulano a scuola (alla pagina Progetti/ Friulano a scuola) e ulteriori consigli in merito alle letture e alle risorse presenti in rete.

Materiale promozionale



Adesivo per auto

Un simpatico adesivo da applicare sul cristallo dell'auto per segnalare la presenza di un bambino.



Misuratore

Un bel misuratore di altezza... il collo lungo lungo della giraffa accompagna il bambino nella crescita con più lingue.



Bavaglino

Un utile omaggio per il nuovo arrivato.



Libri illustrati

I suoi primi libri scritti in friulano: da ascoltare, guardare e leggere ad alta voce.